

G+S

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **55 (1998)**

Heft 2

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Una nuova disciplina G+S

Sulle rotelle con G+S

Thomas Habegger, Capodisciplina G+S Pattinaggio

Una novità nel campo delle discipline sportive G+S: è arrivato il pattinaggio! Diverse federazioni hanno dovuto unire i propri sforzi per elaborare insieme le basi di questo neonato membro della famiglia G+S. Il capodisciplina presenta di persona il suo lavoro.

Anche il pattinaggio, come ogni sport appena ammesso nella struttura di G+S, è una disciplina relativamente poco diffusa. Essa ha comunque l'opportunità, dopo due anni di prova e, se si raggiunge un numero sufficiente di partecipanti e di corsi effettuati, di divenire una disciplina maggiore. Come in tutte le discipline minori, nel pattinaggio si tengono solo corsi per monitori, sia 1 che 2, e per esperti. Solo dopo un eventuale passaggio a disciplina maggiore sono previsti corsi per monitori 3.

La disciplina è sotto l'egida della comunità di interessi G+S, che si compone dell'Associazione svizzera di pattinaggio (ASP), della associazione svizzera di roll hockey e della federazione svizzera di Hockey In-Line. La federazione svizzera di pattinaggio si occupa dei settori pattinaggio artistico a rotelle, pattinaggio di velocità e sport di massa.

La disciplina ed i suoi elementi

La disciplina G+S pattinaggio ha una storia lunga e movimentata. Già dieci anni fa si è iniziato a lavorare su questa idea. Al tempo, infatti, solo karatè e pattinaggio non avevano ancora avuto l'opportunità di essere riconosciute tramite la ristrutturazione «G+S 2000». Per poter essere accettate come disciplina G+S, innanzitutto è necessario che ci sia un ampio consenso fra tutti i vari soggetti a vario titolo interessati. I settori pattinaggio artistico, hockey a rotelle, Hockey In-Line e pattinaggio di velocità, ora riunificatisi sotto un'unica struttura, a ben vedere hanno pochi punti in comune fra di loro. La disciplina riunisce due sport

di squadra e due sport individuali, e utilizza due diversi attrezzi sportivi, i pattini In-Line (skates) e i pattini a rotelle convenzionali (squads). Nonostante le differenze, sussistono comunque anche molti punti in comune, almeno nel settore dei principi fondamentali. Se si prescinde da alcune differenze rilevabili fra i pattini tradizionali e quelli più moderni, con le ruote in linea, in campi come biomeccanica, abilità di base e forme di pattinaggio elementari, si ritrovano pur sempre molti parallelismi. Quando si tratta di scivolare sulle ruote e provare gioia nel sentire la sensazione di equilibrio, non fa poi molta differenza con quale materiale e con quali scopi si pratica lo sport.

La situazione attuale

Il primo corso per esperti si è tenuto nel novembre del 1997. Sono stati formati come esperti diversi parteci-



panti, in rappresentanza di ognuna delle federazioni aderenti alla associazione mantello CI «Pattinaggio G+S». Inoltre si è accolto un piccolo gruppo di pattinatori In Line, per la maggior parte maestri di ginnastica attivi da parecchi anni come istruttori nel campo del pattinaggio In Line. Nel 1998 si terranno corsi di introduzione in cui allenatori o monitori di lunga esperienza verranno formati nell'arco di 2-3 giorni come monitori 2. Inoltre sono previsti tre corsi per monitori 1. A seconda della domanda ne potrebbero essere organizzati anche altri.

A proposito di domanda, va detto che essa è difficilmente quantificabile, in quanto i settori del fitness, della corsa veloce e dell'hockey in line sono in rapidissima evoluzione. Nelle discipline tradizionali pattinaggio artistico e hockey a rotelle la domanda è invece più facile da rilevare.

Attualmente mettiamo l'accento sui corsi per monitori 1, ma per il 1999 sono già previsti corsi per monitori 2. Il programma è ancora in fase di elaborazione. Probabilmente verrà introdotto un sistema modulare, con corsi speciali per venire incontro alle esigenze e alle caratteristiche dei diversi settori.

Contenuto della formazione

Il contenuto del corso per monitori 1 si rifà essenzialmente alla tecnica di base e destinata ai principianti. La formazione teorica e pratica si riferisce quindi a: teoria, struttura, pianificazione dell'allenamento, capacità di agire (capacità condizionali, coordinative, cognitive ed emozionali), lesioni da sport, alimentazione, insegnamento, struttura della lezione, personalità del monitore, strutture ed organizzazione di G+S.

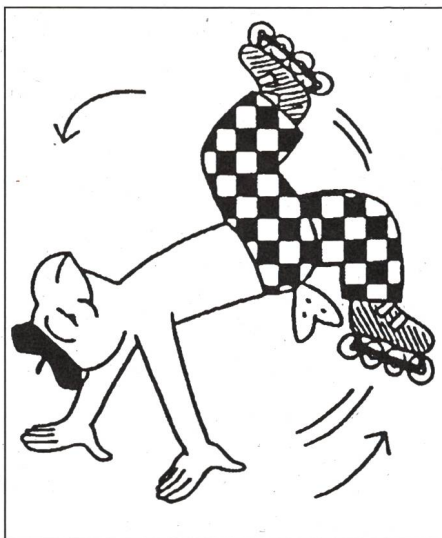
I partecipanti vengono introdotti nei principi basilari del pattinaggio ed apprendono diverse forme di gioco e di gare alternative. Inoltre vengono introdotti da specialisti nelle tecniche fondamentali del pattinaggio artistico, di velocità, dell'hockey a rotelle e dell'Hockey In-Line. Esercizi di apprendimento, esami per i monitori e qualifiche sono parti essenziali del corso, come avviene d'altra parte per tutte le altre discipline.

In via di principio si cerca di separare per quanto possibile le diverse specialità dedicando a ciascuna un certo numero di ore. La maggior parte della settimana di formazione, però, viene tenuta a livello interdisciplinare, ovvero con tutte le forme di pattinaggio insieme. L'idea di base è quella di cavarsela senza materiale ulteriore, facendo in modo che i partecipanti si scambino fra loro gli attrezzi. Ad aiutare la direzione del corso vengono chiamati degli specialisti impiegati per mezze giornate.

VISIONI PER IL FUTURO

Quanti praticano lo sport per tenersi in forma costituiscono la maggioranza di chi pattina. Attualmente però il piano generale di formazione non tiene abbastanza conto delle loro esigenze. Per il momento mancano inoltre anche i settori «halfpipe», «street», «aggressive», e «stunt». Dato che proprio loro esercitano un grande fascino sui giovani, si è convocato un gruppo di lavoro ad hoc che si occupa della loro integrazione e della formazione futura.

Attualmente comunque non è ancora chiaro come ciò debba avvenire con precisione, dato che con il progetto «G+S 2000» ci si trova dinanzi ad una revisione dell'idea stessa alla base di G+S. Risultati concreti dell'attività del gruppo di lavoro relativi alle direzioni in cui G+S verrà ristrutturato, verranno presentate nell'autunno del 1998. Per tale data si saprà anche con quali sistemi si potrebbero raggiungere i movimenti giovanili aperti e spontanei, che praticamente controllano tutto il mondo che conta nell'In Line, inglobandoli nella nostra struttura.



Nei movimenti aperti molto spesso il problema è che non c'è un monitore che insegna ai ragazzi in periodi ben determinati, caratteristica questa che a lungo termine costituisce una condizione per poter annunciare un corso di disciplina sportiva. Si cercano però delle opportunità per integrare nell'ambito di G+S anche questo tipo di movimenti spontanei.

PUBBLICO MIRATO PER IL CORSO MONITORE 1

Al corso da monitore 1 si può annunciare chiunque si dichiari disposto ad insegnare a bambini e ragazzi seguendo le direttive ed i contenuti dell'allenamento di G+S. Possono essere allenatori o formatori di un club o di una associazione attivi nei settori tradizionali del pattinaggio artistico, del Roll hockey, In-Line hockey o pattinaggio di velocità. Possono però essere anche persone che hanno già insegnato a bambini e

Thomas Habegger, Capo di disciplina G+S Pattinaggio, è maestro di sport con diploma II dell'Università di Berna e insegna presso la scuola media di Kriens. Ha curato la pubblicazione del manuale per il pattinaggio In-Line ed è il responsabile della Scuola In-Line di Berna.

giovani secondo le direttive ed i contenuti di G+S, per parecchie volte, con gli stessi partecipanti e sulla base degli stessi contenuti della formazione «G+S Pattinaggio» nei settori fondamentali. La formazione è particolarmente interessante anche per i monitori di un'altra disciplina sportiva che vorrebbero migliorare, facendo allenamento sulle rotelle, le capacità coordinative. Nella formazione di bambini e ragazzi si può allenare sulle rotelle anche un'altra disciplina sportiva, ad esempio badminton o pallavolo, ponendo come accento la scoperta di nuovi stimoli per l'equilibrio o curando l'aspetto dell'apprendimento in condizioni particolarmente difficili. ■ Trad.: Cic

GIORNATE DI PERFEZIONAMENTO A MACOLIN

La Scuola federale dello sport di Macolin organizza nuovamente due seminari di perfezionamento in data 2-6.6.'98 in tedesco e 22-26.6.'98 in francese (ultimo termine d'iscrizione fine di aprile, risp. metà di maggio) destinati ai collaboratori/collaboratrici delle istituzioni stazionarie di tutta la Svizzera interessati al

movimento, gioco e sport
come terapia, riabilitazione e organizzazione del tempo libero.

Per iscrizione e informazioni:
Scuola federale dello sport,
2532 Macolin
tel. 032 327 62 09

